



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Grigna Settentrionale - Zucchi

**Difficoltà:**

D+

Sviluppo:

500m

Gruppo Montuoso:

Grigne

Località di Partenza:

Alpe del Vò di Moncodeno (Esino Lario, LC)

Quota di Partenza:

1400m

Quota di attacco:

1900m

Punti di appoggio:

Ristori a Esino Lario

Quota di vetta:

2409m

Avvicinamento:

2h 20'

Tempo di salita:

2h

Tempo di discesa:

2h

Esposizione:

Ovest

Tipo di roccia:

Calcare

Periodo:

Inverno

Data ripetizione:

16/02/2020

Attrezzatura e materiale:

NDA. Ramponi, 2 picozze tecniche, una mezza corda, anelli di cordino, qualche vite da ghiaccio, chiodi da roccia per le evenienze, qualche friend medio.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Raggiungere il paese di Esino Lario, seguire le indicazioni per Cainallo e proseguire, verso l'Alpe del Vò di Moncodeno sino a raggiungere il parcheggio. Imboccare il sentiero n. 25 che sale in direzione del rifugio Bogani. Raggiunto un bivio abbandonare il sentiero n. 25 e seguire il sentiero n. 24 che sale sino alla Bocchetta di Prada, piegare a sinistra in direzione della Porta di Prada oltrepassando il bivacco/cappella dell'89a. Brigata Garibaldi. Continuare lungo il sentiero sino a raggiungere l'anfiteatro del Releccio dove si trova il rifugio Bietti/Buzzi. Dal rifugio si segue il percorso di avvicinamento per il classico canale ovest, il couloir si trova tra la Fiamma a sx e il classico Ovest a dx.

Descrizione itinerario:

Imboccare il couloir (max 50° su neve) fino ad una strettoia verso destra con facili passaggi di misto. Giunti ad una breve paretina di roccia con un evidente strozzatura verso la fine (chiodo), la si supera a seconda delle condizioni, con difficoltà su roccia fino al V (un passaggio). Continuare puntanto il rifugio Brioschi con qualche passaggio di facile misto ed un traverso esposto poco sopra una piccola croce di metallo. Uscita plateale sulla veranda del Brioschi.

Discesa:

La discesa avviene lungo la via della Ganda. Dalla Cappelletta proseguire in direzione della Cresta di Piancaformia e poco prima di questa scendere verso sinistra (viso a valle) lungo un pendio nevoso (evidenti tracce). Piegare poi a sinistra (presenti dei paletti) e proseguire sino a raggiungere il rifugio Arnaldo Bogani. Da qui continuare in direzione del Vò di Moncodeno e del successivo passo di Cainallo.

Primi salitori:

Corrado Zucchi e soci nel 1959

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Luigi Mauri

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.